Casa di Riposo ed Istituzioni Educative

"SERRISTORI"

CASTIGLION FIORENTINO (Arezzo)

ESTRATTO dal protocollo delle deliberazioni

Deliberazione del giorno 26 Marzo 2021 N. 6

N. 6

L'anno duemilaventuno e questo giorno 26 (ventisei) del mese di Marzo, alle ore diciotto e trenta (18.30) in Castiglion Fiorentino nella propria Sede si è riunito il CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE convocato dal Presidente Concettoni Alessandro.

Presiede il Presidente Concettoni Alessandro e sono:

P R E S E N T I

I CONSIGLIERI Sigg.:

BORGHESI LUCIANO
CONCETTONI ALESSANDRO
FRENI MILENA
MARCHESINI FRANCESCA

A S S E N T I

I CONSIGLIERI Sigg.:

GIACCHERINI ANDREA

Funge da Segretario del Consiglio Marchesini Francesca

Presente il Revisore Contabile.

Verificato che il Consiglio di Amministrazione è stato convocato a norma di Statuto e che sono presenti tutti i Consiglieri, il Presidente dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno:

OGGETTO: Bilancio di esercizio 2020 - Approvazione.

DELIBERA N. 6

OGGETTO: Bilancio di esercizio 2020 – Approvazione.

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione Toscana n. 234 del 14 dicembre 2005 con il quale la Regione stessa - in attuazione del comma 1 dell'art. 5 della L.R. n. 43/2004 - approva la trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona dell'Ipab "Casa di Riposo ed Istituzione Educative Serristori";

VSTA la Legge Regionale n. 43 del 3 agosto 2004;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con delibera n. 57 del 7 novembre 2012, con il quale è stato adottato il nuovo sistema di contabilità il tipo economico patrimoniale in partita doppia, e, conseguentemente, abbandonando il precedente criterio di contabilità di tipo finanziario con decorrenza 1 gennaio 2013;

RAMMENTATO che con Delibera n. 2 del 27.2.2020 è stato approvato il Bilancio Economico Preventivo 2020 e pluriennale 2020/2022;

VISTA la propria Delibera n. 7 del 12.6.2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di esercizio 2019;

VISTA la relazione accompagnatoria al bilancio di esercizio 2020 predisposta dal Presidente;

VISTA la Relazione del Revisore Unico sottoscritta in data 16.3.2021, contenente il parere favorevole sulla proposta di bilancio di esercizio 2020, la quale viene letta dal Revisore stesso ed allegata al presente provvedimento;

VISTA la Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2020, predisposta dal Presidente con la quale vengono esposti tutti i dati e prospetti illustrativi utili ad una completa lettura degli elementi che compongono il bilancio;

VISTO il Bilancio di esercizio redatto con allegata situazione patrimoniale e conto economico, che evidenzia un risultato di gestione negativo di € 52.963;

ESAMINATE dettagliatamente le risultanze contabili delle quattro sezioni che compongono il bilancio che danno origine a risultati positivi e negativi e che vengono riepilogate nel bilancio generale che chiude con il risultato negativo sopraindicato;

DATO atto che la perdita di esercizio 2020 andrà a decrementare, come per legge, il "Fondo di Dotazione" dell'Azienda;

DATA, inoltre, lettura da parte del Presidente dei chiarimenti in merito ai provvedimenti emanati dal Consiglio di Amministrazione relativamente all'approvazione del Bilancio Preventivo Annuale 2021 e Preventivo pluriennale 2021/2023 e all'aumento della retta sociale sia della RSA che della RA – chiarimenti tenuti agli atti;

A voti tutti favorevoli resi nei modi di legge

DELIBERA

1) approvare il Bilancio di esercizio 2020 nelle risultanze finali di cui ai prospetti allegati, prendendo atto che il risultato finale della gestione presenta una

perdita di € 52.963 che andrà a decrementare il "Fondo di Dotazione" dell'Ente.

2) prendere atto e approvare il parere al bilancio di esercizio 2020 presentato dal Revisore Unico, la Nota Integrativa elaborata dal Presidente e la relazione del Presidente accompagnatoria al bilancio medesimo, allegate in copia.

3) di dare atto che la perdita di esercizio dell'anno 2020 andrà a decrementare il Fondo di Dotazione dell'Azienda.

4) dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con voto unanime dei presenti.

5) trasmettere copia del presente provvedimento, unitamente ai documenti ad essa allegati, a:

   a. Comune di Castiglion Fiorentino ai sensi dell'art. 14 comma 4 Legge Regionale 43/2004;

   b. Tesoriere dell'Ente.

6) pubblicare il presente atto nell'Albo Pretorio on line del sito istituzionale dell'Azienda - www.aspserristoricastiglionfiorentino.it - per almeno 15 giorni, con tutti gli allegati, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del medesimo sito.

A.P.S.P "ENTE SERRISTORI"

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	P.ZZA S.FRANCESCO 6 - 52043 CASTIGLION FIORENTIN AR
Codice Fiscale	01591560519
Numero Rea	AR 124088
P.I.	01591560519
Capitale Sociale Euro	0.00 i.v.
Forma giuridica	Enti pubblici non economici
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	90.135	96.834
II - Immobilizzazioni materiali	9.479.261	9.421.311
Totale immobilizzazioni (B)	9.569.396	9.518.145
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.422	611
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	262.824	224.761
esigibili oltre l'esercizio successivo	1	1
Totale crediti	262.825	224.762
IV - Disponibilità liquide	97.001	113.479
Totale attivo circolante (C)	363.248	338.852
D) Ratei e risconti	13.472	12.183
Totale attivo	9.946.116	9.869.180
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.410.396	8.444.881
VI - Altre riserve	(1)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(52.963)	(34.485)
Totale patrimonio netto	8.357.432	8.410.396
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	549.593	438.904
esigibili oltre l'esercizio successivo	929.723	979.784
Totale debiti	1.479.316	1.418.688
E) Ratei e risconti	109.368	40.096
Totale passivo	9.946.116	9.869.180

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	809.283	658.371
5) altri ricavi e proventi		
altri	265.293	257.306
Totale altri ricavi e proventi	265.293	257.306
Totale valore della produzione	1.074.576	915.677
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	70.178	26.477
7) per servizi	784.475	698.100
8) per godimento di beni di terzi	-	550
9) per il personale		
a) salari e stipendi	27.404	17.235
b) oneri sociali	6.752	4.574
Totale costi per il personale	34.156	21.809
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	73.077	53.904
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.933	24.301
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	44.144	29.603
Totale ammortamenti e svalutazioni	73.077	53.904
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.811)	5.869
14) oneri diversi di gestione	123.361	118.990
Totale costi della produzione	1.082.436	925.699
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(7.860)	(10.022)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	133	486
Totale proventi diversi dai precedenti	133	486
Totale altri proventi finanziari	133	486
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.904	2.025
altri	20.261	19.338
Totale interessi e altri oneri finanziari	24.165	21.363
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(24.032)	(20.877)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(31.892)	(30.899)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	21.071	3.586
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	21.071	3.586
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(52.963)	(34.485)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2020 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonchè ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .
Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Settore attività

ATTIVITA' SVOLTA

Origini dell'Ente

a) Nel testamento del 20 Ottobre 1713 del patrizio fiorentino Conte Cosimo Serristori, il quale lasciò erede universale dei suoi beni rustici in Comune di Arezzo e Castiglion Fiorentino di complessivi Ettari 489.32.45, ivi compreso ettari 300 circa di bosco e pascolature,
l'Oratorio di S. Filippo Neri di Castiglion Fiorentino.

b) Nel Breve di Papa Clemente XII° in data 12 febbraio 1731 il quale regolava l'eredità Serristori per il raggiungimento di opere di istituzione e di carità a beneficio esclusivo del
Comune di Castiglion Fiorentino.

c) Nel Regio Decreto 21 gennaio 1875 che, dopo l'unificazione del Regno d'Italia,
eresse il Collegio Serristori in Ente Morale.

d) Nel Testamento olografo del 6 febbraio 1902 con cui il benemerito castiglionese Giuseppe Vietti lasciò il Collegio Serristori erede del proprio patrimonio, allora costituito da n. 4 unità poderali in Comune di Castiglion Fiorentino per complessivi Ettari 33.17.50.

e) Nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1963 n. 1053, col quale, sulla proposta del Ministero per l'interno, viene approvata la trasformazione del fine dell'Ente
Collegio "SERRISTORI" di Castiglion Fiorentino (Arezzo) e ne viene Approvato, con modificazioni, lo Statuto (Gazzetta Uff.le n. 221 del 21 Agosto 1963).

f) Nella Delibera del Consiglio Regionale della Toscana n. 123 del 19 maggio 1998 pubblicato nel Burt il 29 luglio 1998, con la quale venne approvata la fusione delle II.PP.AA.BB.
" Ente Collegio Serristori" "Casa di riposo inabili al lavoro" "Asilo Infantile Vittorio Emanuele II", tutte aventi sede legale in Castiglion Fiorentino, in un'unica istituzione pubblica di assistenza e beneficienza ai sensi della L. 17 luglio 1890 n .6972, denominata" Casa di riposo ed istituzioni educative Serristori" con un unico patrimonio.

g) Nel Decreto della Giunta Regionale Toscana n. 234 del 14 dicembre 2005 con il quale venne

approvata, ai sensi della L.R. n. 43/2004 e pubblicato nel Burt n.1 parte seconda in data 4 gennaio 2006, la trasformazione dell'Ipab "Casa di riposo ed istituzioni educative Serristori" in azienda pubblica di servizi alla persona denominata "Ente Serristori A.p.s.p." con sede in Castiglion Fiorentino Piazza San Francesco n. 6.

L'Ente come ben sapete, oggi svolge la propria attività nel settore agricolo e nella gestione del proprio patrimonio immobiliare dove genera le risorse per alimentare l'attività istituzionale e che gli consente di gestire direttamente la omonima casa di riposo nella quale sono accolti ospiti, che contribuiscono al loro mantenimento attraverso il pagamento delle rette.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

L'esercizio 2020, come sappiamo, è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria, ancora in corso, che si è venuta a creare relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili dovuta al COVID-19, come prima cosa appare quindi doveroso descrivere le iniziative mirate al contenimento ed al contrasto della diffusione del COVID-19, messe in atto dall'Ente Serristori ed in particolare la RSA Cosimo Serristori.
22 febbraio 2020: Drastica riduzione delle visite da parte di familiari, con accesso limitato ad un familiare per volta in apposito locale adibito ai colloqui per un massimo di 15 minuti a visita.
Contestuale affissione in tutte le bacheche della struttura le informative procedurali emanate dalla Regione Toscana.
Sospensione dell'accesso a tutte le associazioni di volontariato operanti all'interno della struttura.
Allestimento del servizio di desk office con relativo controllo e registrazione degli accessi.
Dotazione ed utilizzo dei dispositivi DPI, secondo le indicazioni ricevute dalla Regione Toscana per le strutture socio sanitarie, per tutti gli operatori della struttura.
Posizionamento in tutti gli ambienti della struttura di dispenser gel sanificanti.
Dai primi giorni di Marzo 2020: chiusura completa alle visite di qualunque genere all'interno della RSA e contestuale allestimento di un Sistema professionale di videoconferenza al fine di poter mantenere un costante e continuo incontro "virtuale" tra familiare ed ospite.
Allestimento filtro camere per isolamenti precauzionali ospiti in caso di contagio da COVID-19
Allestimento triage con percorsi separati di ingresso ed uscita per tutto il personale della struttura ed allestimento posti letto per gli operatori nel caso intendano trascorrere in struttura il periodo di emergenza sanitaria.
Adozione protocollo Aziendale di regolamentazione misure per contrasto e contenimento del rischio di contagio da COVID-19.
Durante l'intero anno 2020 grazie anche all'adozione e la messa in atto delle misure e dei protocolli anti contagio alla RSA Cosimo Serristori non si sono registrate emergenze dovute al contagio da Covid-19.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si

concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma .- obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali sono i medesimi degli esercizi precedenti, anno 2013 e 2014. Unica considerazione è quella relativa alla valutazione del patrimonio immobiliare confluito a fondo di dotazione che è stata fatta dal precedente C.d.A. sulla base dei valori imponibili ai fini del tributo Ici e non sulla base di apposita stima:
- per i fabbricati si è tenuto conto degli inventari allegati all'atto di fusione in data 15 settembre 1998 e valorizzati seguendo il criterio della rendita catastale rivalutata applicando i coefficienti stabiliti per la Imposta Comunale Immobili (ICI);
- per i terreni la valorizzazione è stata effettuata con i coefficienti stabiliti per le imposte sul reddito.

Immobilizzazioni Immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.
In particolare:
- oneri relativi all'assunzione di finanziamenti che sono ammortizzati in relazione alla durata dei finanziamenti,
- spese effettuate su beni di terzi ammortizzati in funzione della durata dei relativi contratti.
L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, e l'Iva quando non detraibile.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

In occasione di acquisizioni aziendali alcune immobilizzazioni tecniche sono state valutate, sulla base di perizie, a valori di mercato.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:
Fabbricati e costruzioni leggere 3%
Impianti, macchinario 12% -15%
Attrezzature industriali e commerciali 15%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati 20%
Arredamento 15%.
Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Rimanenze

Le rimanenze di beni di consumo sono valutate al costo d'acquisto, determinato applicando il metodo di costo medio di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile all'andamento del mercato, se minore; tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi. L'importo delle rimanenze è dato dalla giacenza di magazzino di olio.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.
Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la società ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12 /2020, di avvalersi di tale facoltà.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR non è stato calcolato in quanto non risulta personale dell'Ente assunto nella particolare gestione TFR e di conseguenza non deve essere previsto il relativo fondo.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.
Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono stanziate in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio, determinate in relazione alle regole previste per gli enti non commerciali pubblici.
Le Imposte Ires sono dovute con riferimento all'esistenza di redditi fondiari sottoposti a tassazione anche se impiegati per scopi istituzionali.

In particolare per quanto riguarda l'Irap si evidenzia che l'imposta non è stata determinata sulla base del metodo misto che prevede il computo della base imponibile retributiva e produttiva aia sensi dell'art. 10-bis, comma 2 del Decreto Legislativo 446/1997 mentre per l'Azienda Agricola viene prevista nei modi normali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2020 sono pari a € 3.422. L'importo delle rimanenze è dato dalla giacenza di magazzino di olio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	611	2.811	3.422
Totale rimanenze	611	2.811	3.422

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2020 sono pari a € 262.825.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2020 sono pari a € 97.001.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	107.181	(16.479)	90.702
Denaro e altri valori in cassa	6.300	-	6.300
Totale disponibilità liquide	113.479	(16.479)	97.001

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2020 sono pari a € 13.472.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	10.300	(8.693)	1.607
Risconti attivi	1.883	9.983	11.866
Totale ratei e risconti attivi	12.183	1.290	13.472

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonchè la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi		
Capitale	8.444.881	-		8.410.396
Altre riserve				
Totale altre riserve	-	-		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	(34.485)	(52.963)	(52.963)	(52.963)
Totale patrimonio netto	8.410.396	(52.963)	(52.963)	8.357.432

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.003.236	(40.869)	962.367	32.644	929.723
Acconti	(20)	20	-	-	-
Debiti verso fornitori	363.966	75.284	439.250	439.250	-
Debiti tributari	9.314	13.825	23.139	23.139	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.179	71	2.250	2.250	-
Altri debiti	40.013	12.298	52.311	52.311	-
Totale debiti	1.418.688	60.629	1.479.316	549.594	929.723

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Debito residuo dell'esercizio
Totale	929.723

Debiti verso banche

La voce di debito residuo comprende :

1)mutuo ventennale è di euro 681.412,84
- stipulato a tasso variabile in data 26/04/2017 - scadenza ultima rata il 01/07/2037
- quota capitale rimbosata nell'anno 2020 per complessivi euro 35.470,18

contratto con la Banca Popolare di Cortona , Agenzia di Castiglion Fiorentino finalizzato alla ristrutturazione straordinaria per la realizzazione della RSA.

2) mutuo quindicennale di € 248.310,35
- stipulato a tasso fisso in data 28/03/2019 - scadenza ultima rata 28/03/2034
- quota capitale rimborsata nell'anno 2020 per complessivi € 14.590,36

contratto con la UBI BANCA Agenzia di Castiglion Fiorentino per il completamento di 6 nuovi posti letto RSA.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni, la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi. Detta voce è comprensiva degli acconti (anche senza funzione di caparra) per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Altri debiti

Nella voce Altri debiti è compreso di € 47.296,01 di deposito cauzionale ricevuto dagli ospiti Rsa.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2020 sono pari a € 109.368.
Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	20.832	9.477	30.309
Risconti passivi	19.265	59.794	79.059
Totale ratei e risconti passivi	40.096	69.271	109.368

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

Nella sezione Risconti Passivi è indicato il Contributo del Comune di Castiglion Fiorentino che ha erogato per il rimborso delle spese sostenute dall'Ente relative alla messa in sicurezza del tetto loggiato Casa di Riposo.
Tale **contributo c/Impianti** di € 58.000,00 viene esposto in bilancio attraverso il metodo indiretto, per cui i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo perchè imputati al conto economico nella voce <<altri ricavi e proventi>> per la quota di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	658.371	809.283	150.912	22,92
altri ricavi e proventi				
altri	257.306	265.293	7.987	3,10
Totale altri ricavi e proventi	257.306	265.293	7.987	3,10
Totale valore della produzione	915.677	1.074.576	158.899	17,35

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RSA quota sanitaria	401.935
RSA rette ospiti	339.519
servizi domiciliari	8.984
Servizi Attività Museale	29.783
altri ricavi	29.062
Totale	809.283

ALTRI RICAVI E PROVENTI

- Fitti fabbricati € 184.399,00 - Fitti terreni € 30.099,00 - Pac € 8.721,00 Convenzione Doposcuola € 12.000,00
- Altri proventi € 11.297,00 - Contributo spese Covid-19 € 10.000,00 - Contr. Comune Progetto Museale € 4.000,00
-Liberalità ed erogazioni € 3.905,00 - Contributo c/impianti € 872,00

Totale euro **€ 265.293,00**

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.477	70.178	43.701	165,05
per servizi	698.100	784.475	86.375	12,37
per godimento di beni di terzi	550	0	-550	-100,00
per il personale	21.809	34.156	12.347	56,61
ammortamenti e svalutazioni	53.904	73.077	19.173	35,57
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.869	-2.811	-8.680	-147,90
oneri diversi di gestione	118.990	123.361	4.371	3,67
Totale costi della produzione	925.699	1.082.436	156.737	16,93

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -24.032; di cui € - 20.200,00 interessi passivi mutuo.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	3.586	21.071	17.485	487,59
Totale	3.586	21.071	17.485	487,59

Al 31/12/2020 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La Voce Proventi Straordinari è comprensiva del "Contributo Spese Covid-19" di € 10.000,00 erogato dal Comune di Castiglion Fiorentino.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

- impiegati a tempo indeterminato n. 1
- Addetti all'assistenza infermieristica n.1
-Operai Agricoli n. 0
- altri n 0

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:
- Compensi per il Revisore Legale dei conti annuali euro 2.148,00

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con l'epidemia ancora in corso, continuano tutte le misure mirate al contenimento ed al contrasto della diffusione del Covid-19 come già attuate nel 2020.
Con il primo giorno dell'anno 2021 sono state somministrate agli ospiti della RSA Cosimo Serristori le prime dosi di vaccino e nei primi giorni di febbraio la seconda.
Alla data odierna non sono presenti in struttura casi di contagio da Covid-19.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Nota integrativa, parte finale

Il Presidente propone di deliberare di imputare il disavanzo di esercizio di € 52.962,68 a decremento del Fondo di Dotazione.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonchè il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Castiglion Fiorentino, 08.03.2021

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Alessandro Concettoni

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dichiara che lo Stato patrimoniale, il Conto economico e/o la Nota integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice civile.

"ENTE SERRISTORI A.P.S.P."

Codice fiscale 01591560519 – Partita iva 01591560519- Numero REA: AR 124088
Piazza San Francesco, 6 - 52043 CASTIGLION FIORENTINO AR

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2020

Il bilancio relativo all'esercizio 2020, che viene sottoposto alla vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle norme dettate in materia dal Codice Civile, come modificato dal D.Lgs. 127/91.

Il bilancio può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze della situazione patrimoniale (valori espressi in unità di EURO):

ATTIVITA'	€	9.946.116
PASSIVITA'	€	1.588.684
PATRIMONIO NETTO	**€**	**8.357.432**
PERTITA D'ESERCIZIO	€	*(52.963)*

Il Risultato di esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico:

Valore della produzione	€	1.074.576
Costi della produzione	€	1.082.436
Proventi e oneri finanziari	€	(24.032)
Imposte di esercizio	€	21.071
Perdita d'esercizio	**€**	**(52.963)**

Il Bilancio corredato della Nota Integrativa e della relazione sulla gestione vi hanno fornito un quadro esauriente e completo dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della gestione.

A) Relazione del revisore indipendente

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 dell'Ente, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione. La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiami d'informativa

Desidero sottolineare come l'Ente dovrebbe auspicabilmente tendere al pareggio di bilancio con le attività di natura istituzionale/caratteristica. Nell'ultimo esercizio non è stato possibile conseguire un risultato in pareggio e l'organo amministrativo dovrà monitorare con attenzione la situazione per adottare eventuali azioni correttive.

Responsabilità degli amministratori e del revisore per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile della redazione del bilancio d'esercizio che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che, una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base di detto bilancio di esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio;
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall' amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Ho verificato la corrispondenza dei dati riportati nel rendiconto generale con quelli analitici della contabilità;

- Ho verificato l'esistenza delle attività e delle passività e la loro corretta esposizione in bilancio nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio.
- Ho verificato la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del revisore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e del regolamento contabile amministrativo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente.

Ho acquisito dal Presidente del consiglio di amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dall'incaricato e responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'amministratori, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, codice civile.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il revisore propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto.

Il revisore concorda con la proposta di copertura delle perdite d'esercizio.

Foiano della Chiana, 16 marzo 2021

Il Revisore Contabile

Rag. Daniele Leonardi

ENTE SERRISTORI
CASTIGLION FIORENTINO (AR)

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2020

BILANCIO CEE E NOTA INTEGRATIVA 2020

ENTE SERRISTORI APSP
Piazza San Francesco, 6 - 52043 Castiglion Fiorentino (AR) Tel. e Fax 0575 - 658036
https://www.facebook.com/casadiriposoedistituzionieducativeserristori
http://www.aspserristoricastiglionfiorentino.it/
Cod. Fis. e Partita Iva 001591560519

RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2020

La presente Relazione prevista dal Regolamento contabile della Casa di Riposo ed Istituzioni Educative Serristori all'art. 8 punto 7, viene redatta al fine di integrare le informazioni contenute nel bilancio e di fornire una analisi esauriente della situazione dell'Ente e dell'andamento del risultato della gestione.

La Casa di Riposo ed Istituzioni Educative "Serristori" dal 01 gennaio 2013 adotta la contabilità economico patrimoniale secondo le indicazioni riportate nel Regolamento contabile dell'Ente stesso.

Pertanto viene prodotto il Conto economico, lo Stato patrimoniale e la Nota integrativa.

La gestione dell'Ente durante l'esercizio è suddivisa in quattro Asset gestionali, RSA ed RA, Gestione Patrimoniale, Azienda Agricola, Servizi Sociali. Alla fine dell'esercizio viene redatto il bilancio consolidato che racchiude le quattro divisioni sopra descritte.

Si ricorda che;

Al momento del primo insediamento del Consiglio di Amministrazione, precisamente il 2 luglio 2014, la Casa di Riposo ed Istituzioni Educative "Serristori" non poteva operare come RSA (Residenza Sanitaria Assistita) in quanto sprovvista di autorizzazione al funzionamento. Per questo motivo, i NAS (visita ispettiva del 20/07/2013) ne ordinarono l'immediata chiusura. La struttura non poteva effettuare nuovi ingressi di ospiti. L'Amministrazione Comunale ha concesso varie proroghe affinchè l'Ente potesse procedere nel percorso di adeguamento dell'edificio secondo i parametri dettati dalla normativa Regionale 41/2005.

Alla data del 31 gennaio 2018 è stato completato il primo stralcio di lavori inerenti i primi 12 posti RSA (Residenza Sanitaria Assistita). Il 13 giugno 2018, a seguito del sopralluogo di verifica, la commissione multidisciplinare della ASL ha espresso parere favorevole all'autorizzazione al funzionamento. Autorizzazione che è poi formalmente arrivata dal Comune di Castiglion Fiorentino in data 25 giugno 2018 prot. n° 15.535 . Dal 1 settembre 2018, per effetto della stipula della convenzione con la ASL, la RSA Cosimo Serristori ha potuto beneficiare delle rette integrative (Voucher ex quota sanitaria) pari ad euro 52,32 giornaliere su tutti gli ospiti degenti aventi diritto, producendo in 4 mesi maggiori ricavi per euro 49.438,00.

Con delibera n.8 del 20 febbraio 2018 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo relativo al primo lotto del secondo stralcio di lavori dell'importo complessivo di € 440.000,00 ed in data 23 aprile 2018 è stato pubblicato attraverso il sistema START, con scadenza 14 maggio 2018, il relativo bando di gara. Con Determina n° 2 del 26 giugno 2018 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva alla ditta Edil Fab Srl con sede in Via XXV Aprile Arezzo.

Durante l'esercizio 2018, il Consiglio di Amministrazione, tramite apposita convenzione stipulata con il dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze ha altresì iniziato le procedure relative allo studio delle verifiche per la valutazione rischio ed analisi di vulnerabilità sismica sia nei due plessi scolastici ubicati in Via Roma a Castiglion Fiorentino che nella struttura di Piazza San Francesco.

Si ricorda altresì che nel corso dell'esercizio 2017 fu conferito incarico all'Architetto Alessandra Cuseri per procedere alla verifica dei criteri e dei valori di stima del patrimonio immobiliare di proprietà della Casa di Riposo ed Istituzioni Educative Serristori ed inseriti nel bilancio alla data del 1 gennaio 2013 dal precedente Consiglio di Amministrazione, in occasione del passaggio dal sistema di contabilità finanziaria a quello di contabilità economica patrimoniale.

Che l'Architetto Alessandra Cuseri ha terminato il proprio lavoro consegnando la perizia in data 12/03/2018 prot. n. 87/B. Dalla medesima è emersa la regolarità dei criteri di stima a suo tempo adottati, fermo restando alcune minime variazioni di valore nelle valutazioni dei terreni e dei fabbricati, le quali però non riducono il valore complessivo dei beni immobili inseriti in bilancio e quindi non decrementano il valore del patrimonio dell'Ente. Per tale motivo si è proceduto alla conferma dei criteri e dei valori di stima inseriti in bilancio alla data del 1 gennaio 2013.

Nel corso del 2019 sono proseguiti i lavori di ristrutturazione riferiti al primo lotto secondo stralcio finalizzati alla realizzazione di ulteriori 7 posti letto RSA (Residenza Sanitaria Assistita). Il secondo stralcio ha riguardato anche il rifacimento di una consistente parte del manto di copertura oltre al rifacimento delle facciate esterne dell'edificio.
Con apposito verbale (CRE) del 22 luglio 2019 la D.L dichiarava ultimati i lavori in data 15 luglio 2019.

In data 25 luglio, 05 Settembre 2019 e 13 febbraio 2020 la commissione multidisciplinare della ASL ha espresso parere favorevole all'autorizzazione al funzionamento per ulteriori 7 posti letto RSA Autorizzazioni che sono poi formalmente arrivata dal Comune di Castiglion Fiorentino in data 2- 9 Settembre 2019 e 12 Marzo 2020

Per quanto sopra descritto è stato possibile beneficiare della totalità dei posti letto a partire dal mese di marzo 2020.

In merito al patrimonio immobiliare, è doveroso ricordare nella presente relazione che l'Ente ha richiesto la liberazione dell'immobile denominato "Podere Magio" ubicato all'interno del Centro Aziendale di Ottavo. Il soggetto che di fatto occupa l'immobile si è rifiutato di adempiere alla liberazione del medesimo, poiché, secondo la sua versione unilaterale, lo starebbe occupando dal 1989, e quindi sarebbe stato usucapito.

L'Ente ha già tutelato la propria posizione affidando l'incarico all'Avvocato Andrea Galmacci del foro di Perugia, anche qualora l'Ente dovesse subire una causa per usucapione.

Sempre in riferimento al patrimonio Immobiliare, come evidenziato in precedenza, durante l'esercizio 2018 il Consiglio di Amministrazione, tramite apposita convenzione stipulata con il dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze ha iniziato le procedure relative allo studio delle verifiche per la valutazione rischio ed analisi di vulnerabilità sismica sia nei due plessi scolastici ubicati in Via Roma a Castiglion Fiorentino che nella struttura di Piazza San Francesco. In virtù di questo al fine, in ipotesi, di dover procedere con interventi volti al miglioramento sismico sarà necessario procedere con un piano di alienazione di immobili non produttivi al fine di reperire le risorse necessarie allo scopo.

Ad oggi le proprietà immobiliari che producono reddito sono riconducibili ai due plessi scolastici ubicati in Via Roma (ex Collegio Serristori ed Ex Vasari) concessi in affitto alla Provincia di Arezzo ed i Locali ubicati in Piazza del Collegio, concessi in affitto al Comune di Castiglion Fiorentino adibiti a sede della Polizia Municipale. Il reddito annuale prodotto è pari ad euro *184.399,00*

L'ulteriore asset dell'Ente Serristori riguarda l'Azienda Agricola la cui attuale conformazione comprende circa 160 Ha di terreno seminativo e pascolo e 22,46 Ha di Oliveti. Come sappiamo dopo l'interruzione della conduzione diretta avvenuta nel 2005, Il Consiglio di Amministrazione ha messo in atto, fin dal 2014, un progetto di riqualificazione mirato alla concessione in affitto pluriennale, in modo da poter da una parte far tornare in produzione i beni e dall'altra cercare di trarre profitto da destinare alla manutenzione sia della stessa Azienda che dei beni strategici per l'Ente e per la Comunità Castiglionese, ovvero investimenti nel patrimonio. Oggi l'Azienda Agricola produce un reddito annuale di € 38.000,00

L'esercizio 2020, come sappiamo, è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria, ancora in corso, che si è venuta a creare relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili dovuta al COVID-19. Come prima cosa appare quindi doveroso descrivere le iniziative mirate al contenimento ed al contrasto della diffusione del COVID-19, messe in atto dall'Ente Serristori ed in particolare la RSA Cosimo Serristori.

22 febbraio 2020: Drastica riduzione delle visite da parte di familiari, con accesso limitato ad un familiare per volta in apposito locale adibito ai colloqui per un massimo di 15 minuti a visita.
Contestuale affissione in tutte le bacheche della struttura le informative procedurali emanate dalla Regione Toscana.
Sospensione dell'accesso a tutte le associazioni di volontariato operanti all'interno della struttura.
Allestimento del servizio di desk office con relativo controllo e registrazione degli accessi.
Dotazione ed utilizzo dei dispositivi DPI, secondo le indicazioni ricevute dalla Regione Toscana per le strutture socio sanitarie, per tutti gli operatori della struttura.
Posizionamento in tutti gli ambienti della struttura di dispenser gel sanificanti.
Dai primi giorni di Marzo 2020: chiusura completa alle visite di qualunque genere all'interno della RSA e contestuale allestimento di un Sistema professionale di videoconferenza al fine di poter mantenere un costante e continuo incontro "virtuale" tra familiare ed ospite.
Allestimento filtro camere per isolamenti precauzionali ospiti in caso di contagio da COVID-19
Allestimento triage con percorsi separati di ingresso ed uscita per tutto il personale della struttura ed allestimento posti letto per gli operatori nel caso intendano trascorrere in struttura il periodo di emergenza sanitaria.
Adozione protocollo Aziendale di regolamentazione misure per contrasto e contenimento del rischio di contagio da COVID-19.
Durante l'intero anno 2020 grazie anche all'adozione e la messa in atto delle misure e dei protocolli anti contagio alla RSA Cosimo Serristori non si sono registrate emergenze dovute al contagio da Covid-19.
Il V-day per la RSA Cosimo Serristori è coinciso con il primo giorno dell'anno 2021, giorno durante il quale è stata somministrata agli ospiti la prima dose di vaccino ed il 22 gennaio la seconda.
Alla data odierna non sono presenti in struttura casi di contagio da COVID-19, l'accesso dall'esterno è ancora sospeso e tramite il sistema di videoconferenza continua l'incontro virtuale tra i nostri ospiti ed i propri cari. In attesa di eventuali e nuove disposizioni da parte della Regione Toscana, che possano, in ipotesi, farci aprire la struttura anche all'esterno, abbiamo allestito la cosiddetta stanza

degli abbracci, nella quale, ci auguriamo molto presto, faremo incontrare i nostri ospiti con i propri familiari.

Occorre evidenziare che con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 29 ottobre 2019 "Appalto servizi socio assistenziali, sanitari e generali per anziani autosufficienti e non autosufficienti. Atti di programmazione" è stata conferita delega al Direttore al fine di predisporre tutti gli atti di gara.

Con Determina del Direttore n. 1 del 3 febbraio 2020 veniva indetta la procedura aperta per affidamento triennale, con opzione di prosecuzione triennale, dei servizi socio assistenziali, sanitari e generali a favore di persone anziane.

Per effetto delle restrizioni dovute al rischio di contagio da Covid-19, il sopralluogo in struttura era prerequisito essenziale, sono state concesse varie proroghe in merito alla scadenza di presentazione offerte. La scadenza ultima di presentazione era stata fissata per il 15 luglio 2020 alle ore 12.30

Con Determina del Direttore n.10 del 21 luglio 2020 è stata nominata la commissione di gara con il contestuale insediamento.

Il 23 luglio 2020 alle ore 16.00 si è proceduto all'apertura delle offerte in seduta pubblica.

Con Determina del Direttore n. 11 del 5/8/2020 si è proceduto all'aggiudicazione della gara di appalto servizi a Koinè Cooperativa Sociale Onlus, che successivamente all'espletamento dei controlli di legge, con Determina del Direttore n° 16 del 9 ottobre 2020 è stata disposta la consegna dei servizi a Koinè Cooperativa Sociale Onlus in data 12 ottobre 2020.

Con riferimento al conto economico, l'esercizio 2020, come immaginabile, ha subito un importante aggravio di costi, peraltro ancora oggi non determinabili nella durata, costi sostenuti sia per l'acquisto di prodotti e dispositivi DPI (quali Termoscanner per controllo accessi, mascherine chirurgiche, FFP2, FFP3, cuffie, camici, copriscarpe etc. oltre a prodotti disinfettanti, sanificazione programmata dei locali) che per un aumento di costi riferiti all'incremento di servizi alla persona (Servizio Infermieristico e servizi di assistenza di base) oltre ai servizi alberghieri all'interno della struttura, generando un maggior costo sull'anno 2020 di euro *49.096,00* che nonostante i maggiori ricavi generati dalla totale disponibilità, se pur dal mese di marzo 2020, dei posti letto hanno fatto registrare un risultato di bilancio negativo di euro *52.962,68* rispetto ai *34.485,49* euro riferiti all'anno 2019.

E' evidente che l'emergenza sanitaria in corso ci ha imposto, rispetto alla nostra tabella di marcia, un inevitabile frenata in merito al percorso di risanamento messo in atto nel 2014 dall'attuale Consiglio

di Amministrazione che, fiduciosi che l'anno 2021 possa portare un graduale ritorno alla normalità, contiamo di poter colmare già con l'esercizio corrente.

Si evidenzia che, anche per l'anno 2020, la Consulenza Contabile di questo Ente, è stata assegnata e gestita dallo Studio Fucini Sassi Rag. Rossana con sede in Via del Mercato, 14 Castiglion Fiorentino, mentre a decorrere dall'anno 2019, la Dott.ssa Laura Billi, vista la nomina a Direttore della Struttura (Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 7 maggio 2018 ha assunto anche le funzioni di Segretario generale dell'Ente.

I criteri di Valutazione ai fini di bilancio, sono i medesimi dell'esercizio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione delibera la copertura della perdita dell'esercizio 2020 pari ad euro *52.962,68* con il fondo di dotazione come per legge.

Castiglion Fiorentino, 26 Marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alessandro Concettoni